

Sig. David Marchi
Via dell'Edera n° 6
Località la Giannella
58015 Orbetello (GR)

Arch. Massimiliano Biagi
Via Sandro Pertini n° 44
53035 Monteriggioni (SI)

Geol. Andrea Capotorti
Viale Europa n° 31
53100 Siena (SI)

Regione Toscana
Settore VIA – VAS
C.A. Dott. Lorenzo Galeotti
C.A. Arch. Francesca Benvenuti

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed all'art. 48 della L.R. 10/2010

Risposta in merito alla vostra comunicazione del 2 gennaio 2024: *[ID 2159] Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Progetto di messa in sicurezza di un fabbricato da erosione costiera mediante realizzazione di scogliera protettiva in massi, in località Giannella nel Comune di Orbetello (GR). Proponente: Sig. David Marchi. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori - **Richiesta di integrazioni e chiarimenti***

Visti i contributi dei vari enti convocati dall'ufficio Settore Valutazione Impatto Ambientale, sotto meglio riassunti:

Acquedotto del Fiora:

- Dall'unità tutela risorsa idrica arriva la seguente dichiarazione: *“in merito alla richiesta in oggetto siamo ad informare che nell'area oggetto dell'intervento **non risultano presenti reti di Acquedotto o Fognatura gestiti da questa società**”.*

Non risultano richieste di integrazioni.

Provincia di Grosseto:

• La provincia dichiara che in merito alla richiesta di “assoggettabilità a VIA” ... **non si rilevano specifiche competenze in materia ambientale attribuibili al servizio provinciale scrivente, pertanto qui di seguito si forniscono esclusivamente contributi rispetto ai temi di programmazione e pianificazione territoriale di cui alla L.R.T. n.65/2014.**

Tutto ciò denota che le richieste di contributo riguardano il progetto in se stesso e non il fatto che il medesimo sia assoggettabile a VIA o no.

Le integrazioni richieste, quindi, riguardano solamente un eventuale esame progetto successivo.

Di seguito si mette in evidenza che “... L’art. 14 "Coste e litorali" delle norme del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto (approvato con D.C.P. n.20/2010) definisce quale obiettivo primario delle politiche territoriali provinciali **"l'eliminazione dei dissesti e la mitigazione degli impatti secondo il rispetto delle dinamiche fisiche del territorio costiero..."**”.

In questo il nostro progetto mira proprio a questo, eliminando le problematiche di dissesto della costa e di impatto che le strutture oggi esistenti hanno sul territorio.

L’amministrazione provinciale, inoltre, “... In questa logica, fermo restando la necessità di intervenire ai fini della messa in sicurezza di beni materiali e delle persone e fatte salve le valutazioni dell’ente competente in materia di difesa costiera, **pare opportuno suggerire un approfondimento** a livello di progettazione rivolto ad un più ampio contesto territoriale e finalizzato alla verifica degli effetti dell’intervento sull’equilibrio geomorfologico costiero anche a livello di macro-area”.

Quindi la provincia **“suggerisce”** un approfondimento della progettazione a un contesto più ampio ma tutto ciò non va ad inficiare quanto richiesto con la verifica di “assoggettabilità a VIA”.

Inoltre la provincia ribadisce che *“le disposizioni di salvaguardia non trovano applicazione alla proposta progettuale in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di stretta competenza provinciale.”*... quindi il progetto non risulta di competenza provinciale e comunque non vedono incongruenze fra quanto presentato con il loro Piano Territoriale di Coordinamento vigente.

Consorzio 6 Toscana Sud

• *“... Questo Consorzio, ai sensi della normativa vigente, considerate le premesse e limitatamente alle proprie competenze relative all’attività di manutenzione sui corsi d’acqua del reticolo di gestione, riguardo il procedimento in oggetto, **ritiene di esprimere nessuna osservazione in merito...**”*

Di conseguenza non risultano richieste di integrazioni.

Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio.

- Nel contributo si fa presente che *“... Il presente intervento viene proposto a superamento del parere contrario al rilascio dell’Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 167, c.5 del Dlgs 42/2004, nell’ambito della richiesta di con- formità in sanatoria ai sensi dell’art. 209 della LR65/2014 per le opere eseguite in assenza di titolo abitativo, presentata in data 04/12/2015”.*

Infatti il nuovo progetto vuole andare a colmare le lacune date da un intervento eseguito senza autorizzazione e non risultato conforme ad una richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il progetto vuole, oltre a eliminare i problemi di erosione della costa, eliminare le criticità paesaggistiche sorte con l’opera abusiva.

In merito alle conclusioni espresse possiamo dire che:

- È vero che *...l’arenile del Tombolo della Giannella appare già compromessa dalla presenza di costruzioni e recinzioni sul fronte mare, che hanno cercato di limitare gli effetti delle mareggiate più violente con opere di difesa puntuali e non coordinate tra loro... interventi principalmente realizzati singolarmente e senza autorizzazione;*

- L’opera progettata rimane all’interno della “linea di costa” e all’interno della proprietà del Sig. Marchi;

- Il nuovo progetto è stato realizzato in accordo con l’ufficio della Regione Toscana - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD - su modelli studiati in situazioni analoghe lungo lo stesso litorale al fine di scongiurare proprio *“... effetti erosivi verso altre zone della costa o che a sua volta la scogliera stessa non sia in futuro scalzata alla radice dalle mareggiate...;*

- In merito alle richieste *“... dei necessari approfondimenti progettuali, al fine di valutare l’impatto paesaggistico delle opere e limitarne l’impatto...”* ribadiamo che tali approfondimenti saranno inoltrati al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione per il progetto in oggetto e non ora, essendo ora nella fase di richiesta di **assoggettabilità o non assoggettabilità** a procedimento di VIA

Arpat - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto

- Citando le conclusioni *“... Alla luce della documentazione presentata e dell’istruttoria svolta, richiamando quanto riportato in narrativa, si ritiene che il progetto possa essere **escluso** dalla procedura di VIA.”*

Regione Toscana - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD.

- Nel contributo dell’ufficio sopra indicato si dichiara che *“... Gli interventi pubblici e privati volti a combattere l’erosione della costa, sono da assoggettare allo screening di VIA, ai sensi del*

D.lgs. 152/2006 allegati III e IV parte seconda e della LRT 10/2010 art. 45, così come modificata dalla LRT 17/2016...” ma anche che “... Il presente parere viene espresso tenuto conto delle competenze assegnate ai settori del Genio Civile ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e) della LR 80/2015 ecc...”.

In sostanza l'ufficio dice che l'intervento deve essere valutato se essere o non essere assoggettato a VIA ma loro si esprimono solo in merito alle loro competenze che non riguardano questo nello specifico.

Di conseguenza, le integrazioni che richiedono riguardano l'analisi del progetto per l'eventuale rilascio di autorizzazione ad eseguire le opere e non in merito alla valutazione di assoggettabilità a VIA.

Anticipo che siamo già in contatto con l'ufficio per completare la documentazione del progetto al fine di, nella seconda fase, presentare la documentazione completa per il rilascio delle autorizzazioni del caso.

Comune di Orbetello

• Nel contributo espresso dal comune si dichiara che: *Vista l'entità dell'opera in oggetto, rilevato che le opere sono ascrivibili alla fattispecie di cui all'articolo 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, si ritiene che, nonostante la vicinanza dell'aera protetta della Laguna di Orbetello (IT51A0026 - Siti Natura 2000 - ZSC e ZPS coincidenti “Laguna di Orbetello”), si ritiene che l'intervento **non sia da assoggettare a Vlnca** ai sensi della LRT 31/2015.*

Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

• Nel contributo espresso dalla Soprintendenza si richiede “... oltre ad un generale approfondimento progettuale degli elaborati grafici e descrittivi degli interventi, si richiede in particolare la redazione della Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM12/12/2005 ecc...” anche in questo caso la documentazione richiesta riguarda “un parere di competenza” e non un parere in merito alla **assoggettabilità o non assoggettabilità** a VIA.

Questa documentazione, come negli altri casi, sarà allegata alla richiesta di Permesso a Costruire in Sanatoria.

Vista la Vostra comunicazione del 2 gennaio, citata in calce, e le richieste di integrazioni e chiarimenti da voi evidenziati siamo di seguito a rispondere.

Analizzando quindi quanto espresso dall'ufficio della Regione Toscana - DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA - Settore Valutazione Impatto Ambientale, che fa sue le richieste sopra espresse, e formula le proprie, possiamo precisare che in merito alla richiesta di **integrazioni e chiarimenti** in cui si dice che “... è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva

valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto, siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006..." precisiamo che secondo quanto espresso dall'ufficio in questione, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, ... *l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA...*, e quindi non per analizzare il progetto al fine di un rilascio di un permesso per la realizzazione di opere ma semplicemente per verificare la sua **assoggettabilità o non assoggettabilità** a procedimento di VIA, che è la vera richiesta di cui stiamo relazionando.

Comunque, in merito a quanto richiesto per gli aspetti paesaggistici (PIT-PPR, sezione 4, Allegato 3B, per i beni di cui al DM 180-1965; per i beni art. 142, c.1, lettera a - Territori costieri del d.lgs.42/2004, prescrizioni di cui all'art. 6.3, Scheda n.10 dell'Allegato C del Piano) andiamo a rispondere **alle richieste di approfondimento:**

1. *L'approfondimento progettuale rivolto ad un più ampio contesto territoriale*, come richiesto dalla Provincia, in realtà "**suggerito**" dalla Provincia, non tiene conto che quello che stiamo analizzando è un intervento puntuale proposto da un privato per analizzare la propria singola situazione e non stiamo parlando di un progetto di intervento generale del litorale.

Quindi la provincia "**suggerisce**" un approfondimento della progettazione a un contesto più ampio ma tutto ciò non va ad inficiare quanto richiesto e cioè se l'intervento risulta o non risulta assoggettabile a VIA".

2. Che le richieste fatte dall'ufficio **Regione Toscana** - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, mirano ad approfondimenti che saranno inoltrati al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione per il progetto in oggetto e non ora, essendo ora nella fase di richiesta di **assoggettabilità o non assoggettabilità** a procedimento di VIA.

3. Come sopra esplicitato siamo già in contatto con l'ufficio, **Regione Toscana** - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD, per completare la documentazione del progetto al fine di, nella seconda fase, presentare la documentazione completa per il rilascio delle autorizzazioni del caso.

4. L'ARPAT nella sua analisi dice che "*... prima dell'inizio delle attività di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto, dovrà essere predisposta documentazione previsionale di impatto acustico (VIAc)...*" e allo stesso tempo specifica che "*...Alla luce della documentazione presentata e dell'istruttoria svolta, richiamando quanto riportato in narrativa, si ritiene che il progetto possa essere escluso dalla procedura di VIA.*"

Possiamo, quindi, dedurre le seguenti conclusioni:

Conclusioni

Analizzato quanto sopra esposto possiamo dichiarare che alcuni enti, come il **Comune di Orbetello** e l'**ARPAT**, hanno detto che l'intervento per loro **non sia da assoggettare a VIA**, alcuni che **non trovano la richiesta di loro competenza**, come **Acquedotto del Fiora** e **Consorzio 6 Toscana Sud**, gli altri, in sostanza, dicono che avrebbero bisogno, **in merito alle loro specifiche competenze**, di approfondimenti **per valutare il progetto**, elemento che entrerà in gioco nella seconda fase e cioè quando sarà presentato il Permesso a Costruire in Sanatoria, e non ora dove è richiesto un parere in merito alla **assoggettabilità o non assoggettabilità** a VIA.

Inoltre, come sopra specificato, l'intervento è stato, ed è, progettato in accordo con l'ufficio della Regione Toscana - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD -, con il quale siamo ancora in contatto, su modelli studiati in situazioni analoghe lungo lo stesso litorale al fine di scongiurare proprio "... *effetti erosivi verso altre zone della costa o che a sua volta la scogliera stessa non sia in futuro scalzata alla radice dalle mareggiate...*", soluzione con una tipologia di scogliera già autorizzata in contesti del tutto similari al nostro.

Di conseguenza chiediamo che il vostro ufficio si esprima sulla **assoggettabilità o non assoggettabilità** a VIA.

Cordiali saluti

Orbetello 12/03/2024

Sig. David Marchi

Arch. Massimiliano Biagi

Geol. Andrea Capotorti